

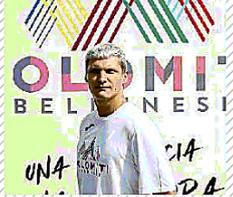
San Carbone, vescovo, che, come riferisce il papa san Gregorio Magno, durante l'invasione longobarda della regione toscana, si ritirò sull'isola d'Elba, offrendo numerosi esempi della sua virtù.


14°C 25°C
Il Sole Sorge 7:18 Tramonta 18:35
La Luna Sorge 2:33 Cala 17:20



Manzotti
AUTOMOBILI
Nuova concessionaria Peugeot
a Ponte nelle Alpi

MATTIA TARDIVO E UNA DOLOMITI CHE FA SOGNARE «MAI VISTA UNA SIMILE VOGLIA DI VINCERE»
Ferri a pagina XIV



Cultura Oltre le Vette: libri e premi tra il Bembo e il Comunale
A pagina XV



Cortina Ai lupi non piace l'Ampezzo «Qui da noi pascoli sicuri»
Il presidente delle Regole Stefano Gaspari in occasione della proiezione popolare ad Ospitale ha sottolineato le poche razze subite
Dibona a pagina XIII

Vajont, il canto dei 460 bambini

► Mattarella accolto da piccoli coristi provenienti da tutta Italia ► Alla fine della cerimonia l'abbraccio a superstiti e soccorritori
Ognuno aveva un cartello con il nome di un minorenni morto Erano vent'anni, da Ciampi, che non veniva un capo di Stato

Per la seconda volta in cinque anni, Sergio Mattarella, ha calcato il suolo sacro del Cimitero monumentale delle Vittime del Vajont. Nel 2019 in visita privata, ieri in visita istituzionale per il 60esimo anniversario della tragedia che uccise 1910 persone. È il sesto presidente che presiede alle celebrazioni, portando il cordoglio di quello Stato che, all'epoca, fu tra i responsabili della tragedia. L'arrivo alle 11 a Fortogna è stato accolto da una folla. C'era anche il presidente della Camera, Fontana. I bambini sono stati i protagonisti. Assieme al Coro Arcobaleno anche il jazzista Freso. E, infine, l'abbraccio ad un superstita.
Marsiglia a pagina II

A Fortogna Ha depresso una corona e ha camminato da solo fra le lapidi



La storia «Salvo per mezz'ora, ho perso il nipotino»

Tra i superstiti Vittorio Baldan ha voluto occupare la prima fila, per poter dare la mano al presidente. Un desiderio che Mattarella ha trasformato in un abbraccio, sussurrando «coraggio». Baldan si salvò per soli 30 minuti, ma in compenso perse la famiglia. «Trovammo solo il corpo del mio nipotino Carlo, aveva dieci mesi - racconta -. L'acqua lo aveva trascinato fino a Limana, dove venne trovato sotto un ponte».
Marsiglia a pagina II

Padrin «Guardiamo oltre l'onda della morte»

«Grazie presidente per essere tornato in questo luogo dove il Vajont ci offre il più grande invito a fare memoria», così l'esordio del sindaco Padrin.

A pagina III

VajontS 23 Teatro pieno «Probabilmente una replica»

Teatro comunale pieno (così come gli altri 4 palcoscenici in provincia) per VajontS 23 e il regista annuncia: «Probabilmente ci sarà una replica».

De Donà a pagina VIII

In meditazione fra le tombe dei 1910

LA VISITA Il presidente Sergio Mattarella in meditazione fra i cippi che ricordano le 1910 vittime (Quickservice)

A pagina II

Vigili del fuoco Quasi pronto il nuovo centro soccorsi

A febbraio potrebbe entrare in funzione il nuovo Centro coordinamenti di soccorso (Ccs) di Belluno. Lo hanno annunciato ieri il prefetto di Belluno Mariano Savastano e il comandante dei vigili del fuoco Antonio Del Gallo, che hanno illustrato gli avanzamenti dei lavori del costruendo Ccs in un'area della sede del comando provinciale di via Col Da Ren.
Fant a pagina V

Sicurezza, Belluno migliora e scala 10 posizioni

Belluno scala 10 posizioni nella classifica delle provincie con meno reati legati alla criminalità. Un passo avanti deciso per la provincia secondo i criteri utilizzati dalla consueta classifica stilata e pubblicata dal "Sole 24 Ore". Un anno fa erano stati resi noti i dati relativi al 2021 e Belluno era scesa dalla posizione numero 85 alla 84esima, ieri invece risultava al 94° posto su 106 provincie, per le statistiche del 2022. Numerosi i fattori che contribuiscono, a iniziare dalla gravità dei reati commessi e a Belluno c'è stato, tanto per fare un esempio, un solo omicidio (peraltro un omicidio-suicidio, in ambito familiare, a Pellegai, nel novembre scorso).
A pagina VIII



CASOLARE Il luogo dell'omicidio a Pellegai nel novembre 2022

Santo Stefano di Cadore Oggi la ricostruzione dell'incidente in cui fu uccisa un'intera famiglia

Esperimento giudiziale, nella tarda mattinata di oggi, in via Udine a Santo Stefano. Nella via che porta in piazza Roma, attraversando tutto il paese, verranno infatti ricostruite tutte le fasi per stabilire le responsabilità di quanto accaduto il 6 luglio scorso, quando l'Audi nera falciò un bimbo, suo padre e sua nonna.

Toscani a pagina XIII



ARRESTATO Angelika Hutter



RIVA MARCO
RESTAURI CONSERVATIVI | PITTURE | MARMORINI

Riva Marco 334 3247411
Via Canture, 9/A 32032 Feltre (BL)
Tel. 0439 304525 / 339 8068536
rivamarcoimbiancature@gmail.com
www.rivamarcoimbiancature.it